



## Guida all'allegato V – Variazione TARI

### Quando deve essere compilato l'allegato V

L'allegato, da consegnare unitamente alla relativa dichiarazione TARI, deve essere compilato nel caso in cui si siano verificate modificazioni di superficie o di destinazione d'uso degli immobili occupati o detenuti all'interno del territorio comunale.

Si parla di occupazione/detenzione poiché la titolarità della proprietà o di altro diritto reale di godimento non ha influenza sulla tassa. Normalmente il soggetto passivo (debitore della tassa) è individuato nell'occupante; nel caso di occupazioni di durata non superiore a 6 mesi nel corso dello stesso anno solare, tuttavia, il soggetto passivo è il possessore dei locali/aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie.

### Guida alla compilazione dell'allegato

Nel campo (1) deve essere richiamato il numero dell'immobile, dettagliatamente identificato nella "Descrizione degli oggetti" riportata nella dichiarazione TARI, di cui si vuol dar conto della variazione.

Nel campo (2) deve essere indicata la data in cui è avvenuta la variazione.

Nel campo (3) deve essere indicata la categoria merceologica, o uso dell'immobile, necessariamente selezionata tra le seguenti:

- UTENZE DOMESTICHE - abitazioni private
- CLASSE 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni
- CLASSE 2 - Cinematografi e teatri
- CLASSE 3 - Autorimesse e magazzini senza vendita diretta
- CLASSE 4 - Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi
- CLASSE 5 – Stabilimenti balneari
- CLASSE 6 – Esposizioni, autosaloni
- CLASSE 7 – Alberghi con ristorante
- CLASSE 8 – Alberghi senza ristorante
- CLASSE 9 – Case di cura e riposo
- CLASSE 10 – Ospedali
- CLASSE 11 – Uffici, agenzie
- CLASSE 12 – Banche ed istituti di credito, studi professionali
- CLASSE 13 – Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli
- CLASSE 14 – Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
- CLASSE 15 – Negozi particolari, quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
- CLASSE 16 – Banchi del mercato beni durevoli
- CLASSE 17 – Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
- CLASSE 18 – Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
- CLASSE 19 – Carrozzeria, autofficina, elettrauto
- CLASSE 20 – Attività industriali con capannone di produzione
- CLASSE 21 – Attività artigianali di produzione beni specifici
- CLASSE 22 – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
- CLASSE 23 - Mense, birrerie, hamburgerie
- CLASSE 24 – Bar, caffè, pasticceria
- CLASSE 25 – Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi
- CLASSE 26 – Plurilicenze alimentari e/o miste
- CLASSE 27 – Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
- CLASSE 28 – Ipermercati di generi misti
- CLASSE 29 – Banchi del mercato generi alimentari e altri beni deperibili
- CLASSE 30 – Discoteche, night club

Nelle caselle successive, attraverso una crocetta sull'opzione desiderata, indicare la riduzione per uno dei motivi riportati, consensibili della responsabilità, anche penali, in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (dichiarazione sostitutiva di certificazione/di atto di notorietà, contestuale all'istanza, ai sensi degli artt.46 e 47, D.P.R. citato).